



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26 febbraio 2020

ARGOMENTI:

- Riforma dello sport ed emergenza Coronavirus: il ministro Spadafora interviene al Consiglio nazionale Coni
- Emergenza Coronavirus: gli aggiornamenti Uisp di varie regioni
- Tokyo 2020: tre mesi di tempo per salvare le Olimpiadi
- “Al sud pochi sport praticabili rispetto al Nord” (su Avvenire)

Uisp dal territorio:

- A Padova successo per i Gruppi di Cammino con l'Uisp
- A Bolzano la ginnastica a domicilio con l'Uisp
- Pesaro: Più di cento atleti ai campionati provinciali di pattinaggio Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

The logo for DIRE (Agenzia DIRE) is located in the top left corner of the news content area. It consists of the word "DIRE" in a bold, sans-serif font, with "agenzia" in a smaller font above it and "SERVIZIO DI NOTIZIE" in a very small font below it.

Source: DIRE Politica | 2020-02-25 - 17:09

SPORT. SPADAFORA: A MARZO CONFRONTO SU TESTO LEGGE DELEGA

"STESA PRIMA BOZZA, OCCASIONE NON PUÒ ANDARE PERSA"

(DIRE) Roma, 25 feb. - "L'occasione della legge delega per la riforma dello sport non puo' andare persa. Siamo arrivati alla stesura di una prima bozza del decreti, il mese di marzo sara' totalmente dedicato al confronto e all'ascolto: lunedì 2 faro' una riunione con le forze politiche di maggioranza, la settimana successiva mi confrontero' con le opposizioni. Vorremmo arrivare a fine marzo con un testo conclusivo dopo aver condiviso un percorso comune". Lo ha detto il ministro per le Politiche giovanili e lo Sport, Vincenzo Spadafora, nel corso del suo intervento al Consiglio nazionale del Coni a Roma.

"Ovviamente il testo che avremo non accontentera' mal tutti i presenti in questa sala- ha aggiunto il ministro- ma spero che: accontenti il sistema sportivo italiano che ha bisogno di efficienza, efficacia e chiarezza, affinche' ciascuno possa fare il proprio compito evitando visioni personalistiche".

(Ekp/ Dire)

17:09 25-02-20

NNNN

Notizie collegate

Source: DIRE Politica | 2020-02-25 - 18:25

CORONAVIRUS. SPORT, SPADAFORA: COINVOLGERÒ FARNESINA PER CHIARIRE ALL'ESTERO

(DIRE) Roma, 25 feb. - "Parlero' con il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, per fare chiarezza attraverso la Farnesina e la nostra diplomazia". Lo ha detto il ministro per le Politiche giovanili e lo Sport, Vincenzo Spadafora, durante il Consiglio nazionale del Coni a Roma, in riferimento alle polemiche innescate da alcuni Paesi preoccupati per le manifestazioni sportive da tenere in Italia nei prossimi giorni, in emergenza Coronavirus, e per gli impegni contro le nostre Nazionali.

"Fino a quando non ho partecipato alle prime riunioni della Protezione civile non avevo capito la complessita' della questione e le capacita' da mettere in campo come Paese per reagire alla situazione. Questo perche'- ha concluso il ministro- non ci sono protocolli da seguire ma si tratta di una situazione che rappresenta un unicum cui non eravamo preparati ma ci stiamo ingegnando per fare il meglio possibile".

(Ekp/ Dire)
18:25 25-02-20

NNNN

Notizie collegate

ITALIA: PORTE APERTE DOPO IL WEEKEND? EVENTUALE PROROGA IN ZONE RISTRETTE

Spadafora: «Se i dati non danno indicazioni diverse da lunedì stop al divieto. Altrimenti limitazioni solo alle aree-focolaio». Trasferte ok

di Valerio Piccioni-roma



Da lunedì le porte degli stadi e degli altri impianti sportivi potrebbero riaprirsi. Lo dice il ministro dello sport Vincenzo Spadafora intervenendo al consiglio nazionale del Coni. Se appena qualche ora prima, la proroga di un'altra settimana del divieto di «manifestazioni aperte al pubblico» sembrava quasi scontata rendendo molto probabile un'altra giornata di calcio in mezzo al vuoto, adesso c'è più ottimismo. «Se i dati

non ci danno indicazioni diverse può darsi che da lunedì si possa non prorogare il divieto di disputare le gare». A quel punto, già Sampdoria-Verona potrebbe essere «liberata». Ma Spadafora raccomanda anche la massima prudenza: «La salute e la sicurezza degli italiani vengono prima di ogni gara, di ogni partita, di ogni stadio pieno». Anche perché l'emergenza coronavirus continua a essere tale come dimostra il tragico bilancio della giornata di ieri.

Divieto «ristretto»?

Ma Spadafora annuncia anche un'altra scelta in divenire che potrebbe attuare il peso del provvedimento. L'eventuale proroga potrebbe non colpire indistintamente le sei regioni in cui vigono le ordinanze firmate dai governatori e dal ministro

della salute, Roberto Speranza. Ma territori più ridotti, presumibilmente quelli a ridosso delle cosiddette «aree-focolaio». «Se fosse necessario prorogare il divieto e la comunità scientifica ce lo consentirà, delimitaremo il divieto di organizzare le gare solo a determinate aree». Questo potrebbe presumibilmente portare a rivalutare la situazione almeno in alcune città. In ogni caso, al momento attuale non si parla di un'estensione della zona colpita dalle ordinanze. «Anche i casi emersi più recenti - dice il Ministro in riferimento ai «positivi» di Firenze e Palermo - sono riconducibili ai due focolai. Al momento non ci sono le condizioni e le motivazioni per estendere i provvedimenti restrittivi ad altre regioni. Per esempio, Napoli-Barcellona (il ministro si è recato ieri al San

non diventa fattore di rischio».

«Giallo» risolto

Intanto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato firmato. Nella premessa si scrive «viste le ordinanze adottate dal ministro della salute d'intesa con i presidenti delle regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto» (quella della Liguria è citata a parte). Quella del Piemonte contiene come scadenza sabato 29 febbraio. Ieri pomeriggio, questo particolare ha fatto pensare - visto che nell'articolo sulla sospensione di eventi e competizioni sportive non ci sono date - alla possibilità di porte aperte per Juve-Inter. Tuttavia nelle «disposizioni finali» si specifica la scadenza del primo marzo. Peraltro confermata nelle ultime ore dallo stesso Spadafora e dal presidente federale Gabriele Gravina.

Spogliatoi liberi

L'articolo 1 del Decreto prevede il divieto delle manifestazioni sportive. Ma «resta consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse», tranne che nelle aree focolaio. È quello che chiedeva la Federcalcio. Anche se Gravina si rivolge a Spadafora per intervenire su una situazione paradossale: in alcune località della Lombardia i campi sono rimasti aperti, ma con gli spogliatoi chiusi. La pubblicazione del Decreto dovrebbe aver fatto cadere il problema, ma comunque l'ufficio sport del Ministero effettuerà un approfondimento per risolvere il problema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paolo, ndr) si gioca regolarmente con il pubblico perché non ci sono elementi per le porte chiuse». Le porte si chiuderanno invece domani a Milano per Inter-Ludogorets: la comunicazione della Federcalcio all'Uefa è stata spedita ieri pomeriggio.

«Ci si può spostare»

L'altra questione riguarda la libera circolazione delle persone dalle regioni dell'emergenza che sono fuori dal contagio. Per declinarla sul fronte calcistico, i tifosi dell'Atalanta potranno andare a Lecce a vedere la partita? E quelli del Bologna a Roma per la sfida alla Lazio? Al di là norme specifiche, riguardanti l'ordine pubblico, «non c'è nessun ostacolo ai viaggi da Nord a Sud - precisa Spadafora - purché non lo si faccia dalle zone focolaio, e non si può fare,

Il ministro ospite ieri del Consiglio nazionale

del Coni: tre ore di confronto

«LO SPORT NON SI FERMA RESTRIZIONI AL MINIMO»

Spadafora: «Se fosse necessario prorogare i divieti, lo faremo riducendo le zone». Via libera alla circolazione degli atleti

di Erika Primavera
ROMA

Lo sport non si ferma. C'è preoccupazione, sì, ma la volontà è quella di non interrompere la preparazione né gli allenamenti in un momento cruciale della stagione, a meno di 150 giorni dai Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo: ieri la rassicurazione che l'Italia farà di tutto per vincere la partita contro l'emergenza coronavirus è arrivata direttamente dal ministro per lo Sport, ospite del Consiglio nazionale del Coni. Nelle tre ore e più in cui è stato seduto al fianco di Malagò, riempiendo pagine di appunti e registrando fino all'ultima parola dell'ultimo intervento, Vincenzo Spadafora ha fatto sentire il supporto e l'appoggio a un mondo che a lui si è appellato per avere risposte all'emergenza sanitaria, ma non solo. La rassicurazione? «Ascolto e apertura».

CORONAVIRUS. La situazione contagi da Covid-19 ha tenuto banco per gran parte del Consiglio. Chiariamo subito: al di fuori delle aree oggetto dei focolai gli allenamenti e le attività sportive a porte chiuse potranno continuare. Spadafora ha ribadito «nel modo più assoluto» che «non ci

I provvedimenti sono in vigore fino a domenica: «E non saranno estesi»

sono le condizioni né i motivi per estendere al resto d'Italia i provvedimenti restrittivi che riguardano le manifestazioni sportive». Quindi, secondo il decreto già reso noto, gli eventi restano sospesi o si potranno svolgere a porte chiuse - sulla linea di quanto proposto dalla Federcalcio - in Lombardia, Veneto, Piemonte, così come in Friuli Venezia Giulia, Liguria ed Emilia-Romagna. Nessuna restrizione nemmeno per gli atleti che vogliono spostarsi da Nord a Sud; «purché non lo si faccia dalle zone focolaio».

Le misure saranno in vigore fino a tutta domenica prossima: nel frattempo il Governo farà altre valutazioni insieme alla comunità scientifica e se non ci saranno indicazioni diverse, è possibile che il divieto possa non avere una proroga dopo lunedì: «Nel caso fosse necessario, lo faremo restringendo ancora di più e meglio le zone oggetto dei focolai, creando meno disagi possibili», ha chiarito il ministro.

FARNESINA. Ma l'azione del Governo non si limiterà ai nostri confini. Spadafora ha assicurato il coinvolgimento della ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, e del sistema diplomatico della Farnesina contro ogni «pretestuosa difficoltà dovesse emergere nei confronti dei nostri sportivi all'estero o di delegazioni sportive straniere in Italia». Una situazione denunciata da Petrucci, numero uno della Federbasket, alle prese in queste ore con il rifiuto del Sopron, rivale di Schio nell'Eurolega femminile, di giocare contro la

Famila per la paura di un contagio da coronavirus. Un caso che ha fatto scendere in campo anche il ministero degli Esteri ungherese, con la gara già spostata a Lubiana, in Slovenia, domani sera. «Non possono trattarci come appestati», le parole amare di Petrucci. Situazione analoga per il Sei Nazioni di rugby dopo che il ministro della salute irlandese ha chiesto il rinvio della partita con l'Italia prevista a Dublino il 7 marzo. Aspetta chiari-

menti anche Barelli, presidente della Federnuoto, che vorrebbe a sua volta rassicurare la Federazione internazionale sull'effettivo svolgimento del torneo preolimpico di pallanuoto femminile, in programma a Trieste dall'8 al 15 marzo. «Siamo preoccupati, serve chiarezza dal ministro in 2-3 giorni - ha detto - Non possiamo aspettare oltre perché dobbiamo dare indicazioni alle altre Nazionali coinvolte e non possiamo certo farlo il giorno prima».

L'impegno si associa all'ottimismo. «Ho trovato una grande consapevolezza da parte di tutti i presidenti di Federazione della delicatezza del momento

Rugby, pallanuoto e basket sono casi internazionali: Farnesina in campo

che stiamo affrontando in queste ore - il pensiero di Spadafora al termine del lungo confronto al Foro Italo - Senza nessuna polemica ciascuno ha illustrato le decisioni che ha preso per garantire, da un lato, la serenità e la salute ai suoi appassionati e, dall'altro, la ferma volontà di non fermare la preparazione per tenere alti, in ogni disciplina e in ogni competizione, i colori della nostra bandiera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riaprono PalaRuggi e piscina, rimandate tutte le partite

Sospese tutte le manifestazioni sportive, riprendono corsi e allenamenti

Di Redazione - 25 Febbraio 2020



L'interno della piscina comunale. Foto di repertorio

Le misure per prevenire la diffusione del contagio da Covid-19 emanate dalla regione Emilia-Romagna si ripercuotono sugli eventi sportivi del territorio.

Cosa prevede l'ordinanza

Uno dei punti cruciali dell'ordinanza prevede la sospensione di «tutte quelle manifestazioni e iniziative che, comportando l'afflusso di pubblico, esulano dall'ordinaria attività delle comunità locali».

Tra esse quindi anche tutti gli «**eventi sportivi che prevedano la presenza di pubblico (campionati, tornei e competizioni di ogni categoria e di ogni disciplina)**».

In via generale, non sono invece ricomprese in tali attività quelle che attengono all'ordinario svolgimento della pratica sportiva e amatoriale (corsi di varia natura e allenamenti sportivi). Resta quindi **decisione della singola società sportiva se sospendere gli allenamenti**.

Imolese, rimandate due partite

La Lega Pro, a firma del presidente Ghirelli, ha disposto il rinvio delle tutte gare della 9ª e 10ª giornata di ritorno del girone A e B (dove milita l'**Imolese**). **Rimandate quindi la partita contro la Fermana, prevista al Romeo Galli mercoledì 26 febbraio, e la trasferta bresciana contro la FeralpiSalò dell'1 marzo.**

I due match saranno recuperati rispettivamente il 18 marzo e il 14 aprile. Sospesa anche l'attività di tutto il **settore giovanile**.

Niente Andrea Costa – Orzinuovi

La società di via Valeriani ha comunicato il rinvio a data da destinarsi del delicato scontro salvezza contro Orzinuovi In programma il 26 febbraio al **PalaRuggi**. L'attività FIP regionale, si legge nella nota ufficiale diffusa dalla Federbasket, è sospesa dal 24/02/2020 al 01/03/2020 (compreso).

Riapre il PalaRuggi, attività SportUp riprendono il 26

A differenza di quanto comunicato a poche ore dall'emissione dell'ordinanza da **Gelms**, il **PalaRuggi** ha riaperto le porte alla normale attività nella giornata di oggi, martedì 25 febbraio, ad esclusione di gare sportive. **SportUp** e **Uisp** hanno inoltre comunicato la ripresa delle attività a partire da domani, **mercoledì 26 febbraio**.

Virtus, riprendono gli allenamenti

Questo l'avviso inoltrato dalla **Virtus Imola** sui propri canali social: «Il comune di Imola ha specificato che dal 25 Febbraio tutti gli impianti sportivi riapriranno e tutti gli allenamenti torneranno alla normalità anche se non saranno possibili amichevoli e partite di campionato. Pertanto vi aspettiamo in palestra!». Rimandata, anche in questo caso, la partita di sabato contro il **Bologna Basket**.

Il decalogo dell'Ausi: dieci comportamenti da seguire

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il numero verde 1600 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Fonte: Ministero della Sanità, Comitato Nazionale per l'Emergenza COVID-19, 2020

Loghi: Regione Emilia-Romagna, FIP, FIP Basket, FIP Pallanuoto, FIP Tennis, FIP Calcio, FIP Calcio a 5, FIP Calcio a 7, FIP Calcio a 9, FIP Calcio a 11, FIP Calcio a 15, FIP Calcio a 20, FIP Calcio a 30, FIP Calcio a 40, FIP Calcio a 50, FIP Calcio a 60, FIP Calcio a 70, FIP Calcio a 80, FIP Calcio a 90, FIP Calcio a 100, FIP Calcio a 110, FIP Calcio a 120, FIP Calcio a 130, FIP Calcio a 140, FIP Calcio a 150, FIP Calcio a 160, FIP Calcio a 170, FIP Calcio a 180, FIP Calcio a 190, FIP Calcio a 200, FIP Calcio a 210, FIP Calcio a 220, FIP Calcio a 230, FIP Calcio a 240, FIP Calcio a 250, FIP Calcio a 260, FIP Calcio a 270, FIP Calcio a 280, FIP Calcio a 290, FIP Calcio a 300, FIP Calcio a 310, FIP Calcio a 320, FIP Calcio a 330, FIP Calcio a 340, FIP Calcio a 350, FIP Calcio a 360, FIP Calcio a 370, FIP Calcio a 380, FIP Calcio a 390, FIP Calcio a 400, FIP Calcio a 410, FIP Calcio a 420, FIP Calcio a 430, FIP Calcio a 440, FIP Calcio a 450, FIP Calcio a 460, FIP Calcio a 470, FIP Calcio a 480, FIP Calcio a 490, FIP Calcio a 500, FIP Calcio a 510, FIP Calcio a 520, FIP Calcio a 530, FIP Calcio a 540, FIP Calcio a 550, FIP Calcio a 560, FIP Calcio a 570, FIP Calcio a 580, FIP Calcio a 590, FIP Calcio a 600, FIP Calcio a 610, FIP Calcio a 620, FIP Calcio a 630, FIP Calcio a 640, FIP Calcio a 650, FIP Calcio a 660, FIP Calcio a 670, FIP Calcio a 680, FIP Calcio a 690, FIP Calcio a 700, FIP Calcio a 710, FIP Calcio a 720, FIP Calcio a 730, FIP Calcio a 740, FIP Calcio a 750, FIP Calcio a 760, FIP Calcio a 770, FIP Calcio a 780, FIP Calcio a 790, FIP Calcio a 800, FIP Calcio a 810, FIP Calcio a 820, FIP Calcio a 830, FIP Calcio a 840, FIP Calcio a 850, FIP Calcio a 860, FIP Calcio a 870, FIP Calcio a 880, FIP Calcio a 890, FIP Calcio a 900, FIP Calcio a 910, FIP Calcio a 920, FIP Calcio a 930, FIP Calcio a 940, FIP Calcio a 950, FIP Calcio a 960, FIP Calcio a 970, FIP Calcio a 980, FIP Calcio a 990, FIP Calcio a 1000.

L'azienda sanitaria di Imola ha diffuso il decalogo dei comportamenti da seguire per prevenire la diffusione del virus Covid-19, elaborato dal Ministero della Salute.

Privacy & Cookies Policy

Oltre al consiglio di lavare spesso le mani, l'Ausl raccomanda di evitare il contatto con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e di non toccare naso, bocca e occhi con le mani.

L'azienda Usl imolese ha inoltre attivato sul proprio sito Internet un portale, aggiornato in tempo reale, con tutte le informazioni sulla diffusione del virus e sui comportamenti da mettere in atto.

SEGUICI SU INSTAGRAM
@ILNUOVODIARIOMESSAGGERO





Coronavirus: sospesi i campionati, riparte lo sport dilettantistico e amatoriale. VIDEO

25 febbraio 2020 Alessandro Socini

Da stamattina i primi impianti hanno riaperto, in particolare le piscine. Sugli sport giovanili invece decidono le singole società sportive

MODENA – In seguito ai chiarimenti sull'ordinanza della regione per contenere la diffusione del Coronavirus, riaprono tra oggi e domani la maggior parte delle palestre, delle piscine e dei campi sportivi. A singhiozzo quindi, almeno sul versante dello sport agonistico e non agonistico, quindi per chi, ad esempio, segue corsi di fitness o gioca in una squadra di calcio, la situazione tornerà alla normalità, con la riapertura degli impianti e la ripresa degli allenamenti, anche se a porte chiuse. Le piscine dei Vigili del Fuoco e della Cdr sono state tra le prime a riaprire stamattina.

Csi e Uisp confermano invece la sospensione totale di tutti i campionati, dei tornei e dei corsi di formazione fino a domenica 1° marzo compresa. Più complicata invece la situazione per le attività dello sport giovanile: la decisione di chiudere o restare aperti infatti spetta, al di là delle indicazioni applicative della regione, a ogni singola società sportiva, dato che la gestione di bambini e genitori, in una settimana delicata dal punto di vista emotivo e in concomitanza delle scuole chiuse, non è semplicissima. E poi c'è la variabile delle singole amministrazioni comunali, che potrebbero decidere di emettere un'ordinanza di chiusura totale di ogni impianto sportivo

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza di navigazione. Si suppone che voi siate d'accordo, ma potete scegliere di variare le vostre impostazioni se non lo siete. [OK](#) [Leggi di più](#)

[Home](#) [Redazione](#) [Collabora](#) [Disclaimer](#) [Pubblicità](#)

OrvietoSPORT
notizie dallo sport Orvietano

Donazione



SALDI

OrvietoLIFE.it

banner 300x250 random
passaggi su pagina facebook
passaggi su liste whatsapp e telegram

€ 50,00

massima visibilità
piccolo prezzo

[CLICCA QUI](#)

Cerca ...

[CALCIO](#) [BASKET](#) [VOLLEY](#) [CALCIO A 5](#) [ATLETICA](#) [CICLISMO](#) [AUTO E MOTO](#) [TENNIS](#) [RUGBY](#) [VARI](#) [PUNTOSPORT](#)



Vuoi ricevere le nostre news in tempo reale? Memorizza il nostro nuovo numero di redazione 3703370973 e clicca per maggiori informazioni



NUOVO SERVIZIO WHATSAPP - Da oggi è possibile ricevere le notizie OLIFE anche tramite WAPP - clicca e scopri come



**FARMACIA
ERBORISTERIA
Dr. FRISONI**

ORARIO CONTINUATO
Lun-Ven 9.00-19.45 Sab 9.00-13.00 / 16.30-19.45

Piazza del Commercio
Orvieto Scalo (TR)
tel. 0763 301949
farmafrisoni@alice.it

autorizzati dal college - prestazioni ABL
strumenti per ostacolo (tracheo surgato)
conoscenza - fitoterapia - veterinaria - ortoterapia
medicina dello sport - preparazioni galeniche



V85TT
MOTO GUIDA
Florenz
Via Delle Acque, 22
03018 - Orvieto (TR)
Tel. 0763.300056 - info@florenz.it

Emergenza Coronavirus, Uisp sospende gli eventi. Giocagin rinviato

Questo articolo è stato letto 95 volte

© 25 febbraio 2020 by OrvietoSport



Facendo riferimento alle linee guida e gli inviti delle istituzioni nazionali, vista la crescente preoccupazione generale, in via del tutto precauzionale, al fine di agevolare ogni misura di prevenzione necessaria al contenimento dell'emergenza epidemiologica, annulliamo gli eventi in programma per la serata di oggi martedì 25 Febbraio e di Sabato 29 Febbraio. La manifestazione Giocagin 2020 di sabato 29 Febbraio e Domenica 1 Marzo è rinviata a data da destinarsi.

Lo riferisce Uisp Orvieto Medlo Tevere Aps – SSd Sport e Sociale srl in una nota.



CORRIERE.IT - SPORT NEV

Olimpiadi di Tokyo, Il premier giapponese parla per la prima volta di rinvio 26 febbraio 2020

Coronavirus, porte chiuse, caos rimborsi e La serie A è in castigo 26 febbraio 2020

Lione-Juve, Sarri contro tutti carica i suoi: «Qui per inseguire il sogno» 25 febbraio 2020

ORVIETOSÌ.IT

mercoledì 26 febbraio 2020

Uisp, sospensione eventi e manifestazioni dal 25 febbraio al 1 marzo 2020

Ssd Sport & Sociale srl

DANCING AGORA
Via degli Aceri
Cascia Orvieto

Martedì 25 FEBBRAIO
ore 22:00

sciROCCO

E' GIUSTA LA MASCHERA
premio alla più originale
ed al gruppo più numeroso
COCKTAIL BAR con Valeria Lad
PRENOTAZIONI: Centro Agorà 0763301396 - 3207471717

Dancing Agora!
Ingresso GRATUITO al Ssd Sport & Sociale srl

29 Febbraio

Orchestra Vincenzi

ANNULLATA

PRENOTAZIONE TAVOLI: Martedì 3304084424
VIA DEGLI ACERI, 86-CASCIA DI ORVIETO Tel 0763301396

Facendo

riferimento alle linee guida e gli inviti delle istituzioni nazionali, vista la crescente preoccupazione generale, in via del tutto precauzionale, al fine di agevolare ogni misura di prevenzione necessaria al contenimento dell'emergenza epidemiologica, annulliamo gli eventi in programma per la serata di martedì 25 febbraio e di sabato 29 febbraio. La manifestazione Giocagin 2020 di sabato 29 febbraio e domenica 1 marzo è rinviata a data da destinarsi.

Uisp Orvieto Medio Tevere Aps

SSd Sport e Sociale srl

Dir.San. GE Multedo:
Dr. Valerio Bo
Dir.San. GE Quarto:
Dott.ssa Ornella Millici
Dir.San. Busalla:
Dr. Costantino Cipolloni

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
**Casa
Salute**

**VISITA MEDICA
AGONISTICA**

a partire da **25€**

TECNOCASA
RISTRUTTURAZIONE E RIVESTIMENTI

SCARPE BIMBI
PiediniFinì

**Settimana
Sport**
Il giornale sportivo di Genova

**Carrozzeria
Impero**
Via Mazzini 62 r.
16129 Genova

**Dir.San. Genova Multedo: Dott. Valerio Bo - Dir.San. Genova Quarto: Dott.ssa Ornella Millici
Dir.San. Busalla: Dott. Costantino Cipolloni**

Prima Pagina Archivi Redazione Tutte le notizie

CALCIO AMATORIALE | mercoledì 26 febbraio 2020 09:45

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio



SOMMARIO

PRIMA PAGINA
RISULTATI E CLASSIFICHE
CALCIO
VIDEO
AMARCORD
Tornei
Calcio femminile
Serie A
Serie B
Serie C
Serie D
Eccellenza
Promozioni
Prima categoria
Seconda categoria
Terza categoria
Calcio a 5
Calcio giovanile
Calcio amatoriale
PALLACANESTRO
PALLAVOLO
PALLANUOTO
MOTORI
RUGBY
TENNIS
NUOTO
ALTRI SPORT
PUBBLICAZIONI
ATTUALITA'
TUTTE LE NOTIZIE

Rabecchi Odoardo & C. S.n.c.
Lavori Stradali Edili e Affini
Via Teodosia 2/3 - 16129 GE
Tel. 010.3954412
Fax 010.3107050

TELEFONO
392.109.19.61
EMAIL
info@bullas.it

Rabecchi Odoardo & C. S.n.c.
Lavori Stradali Edili e Affini
Via Teodosia 2/3 - 16129 GE
Tel. 010.3954412
Fax 010.3107050



**DA TRE
GENERAZIONI
PUNTO
DI RIFERIMENTO
PER TUTTI
I GENOVESI**



**DA TRE
GENERAZIONI
PUNTO
DI RIFERIMENTO
PER TUTTI
I GENOVESI**



**DA TRE
GENERAZIONI
PUNTO
DI RIFERIMENTO
PER TUTTI
I GENOVESI**

NBA e le celebrità a bordo campo



CALCIO AMATORIALE | 25 febbraio 2020, 12:14

UISP Sospensione dell'attività fino al 1 Marzo

0
Consiglio



Tutte le attività e tutte le manifestazioni sportive direttamente organizzate dal Comitato Territoriale Uisp di Genova sono da considerarsi sospese, indipendentemente dal luogo del loro svolgimento, a partire dalla giornata di domani, lunedì 24 febbraio e sino a domenica 1 marzo.



Clicca qui per scaricare l'ordinanza di Regione Liguria

https://www.regione.liguria.it/components/com_publiccompetitions/includes/download/39658:ordinanza-covid-19.pdf seguito dalla pubblicazione dell'ordinanza 1/2020 del Presidente della Regione Liguria e in ottemperanza alle disposizioni e alle indicazioni di prevenzione sanitaria della Giunta regionale relative alla tutela della salute pubblica e al massimo contenimento della diffusione del Coronavirus Covi-19, il Comitato Territoriale UISP Genova Aps dispone quanto segue per le attività direttamente organizzate:



IN BREVE

martedì 25 febbraio

CALCIO LIGURIA Si torna a giocare!
(h. 16:27)



AICS Si torna in campo, ma a porte chiuse
(h. 15:55)



domenica 23 febbraio

Ordinanza Regione Liguria su contenimento Coronavirus: le disposizioni del Comitato Uisp Genova
(h. 23:57)



CALCIO UISP LAVORATORE, TUTTI I RISULTATI
(h. 14:43)



domenica 16 febbraio

CALCIO UISP IL TORNEO DEL LAVORATORE
(h. 13:38)



TELEFONO
392.109.19.61
EMAIL
Info@bullsas.it
SAVARESI
ASSICURAZIONI
via renata bianchi 44/
16152 genova



-RISTRUTTURAZIONE
INTERNI
-IMPIANTI IDRAULICI
-RISCALDAMENTO
-CONDIZIONAMENTO
-IMPIANTI ELETTRICI

TELEFONO
392.109.19.61
EMAIL
Info@bullsas.it

-RISTRUTTURAZIONE
INTERNI
-IMPIANTI IDRAULICI
-RISCALDAMENTO
-CONDIZIONAMENTO
-IMPIANTI ELETTRICI



Dir.San. Genova Multedo:
Dott. Valerio Bo
Dir.San. Genova Quarto:
Dott.ssa Ornella Milici
Dir.San. Busalla:
Dott. Costantino Cipollani



CERCA SUL SITO

Vai all'archivio

CERCA NEL WEB

Google Cerca

Tutte le attività e tutte le manifestazioni sportive direttamente organizzate dal Comitato Territoriale Uisp di Genova sono da considerarsi sospese, indipendentemente dal luogo del loro svolgimento, a partire dalla giornata di domani, lunedì 24 febbraio e sino a domenica 1 marzo.

Nello specifico:

CALCIO

• Tutte le gare del Campionato del Lavoratore di Calcio a 11 (serie A1 e A2) previste per venerdì 28 e sabato 29 febbraio 2020 sono rinviate

• Le partite dei campionati a 6 e 7 giocatori (maschile e femminile) previste nelle giornate del 24, 25, 26 e 27 febbraio sono rinviate

• Tutte le partite del campionato a 8 giocatori (girone A e B) previste nelle giornate di 24, 25, 26, 27 e 28 febbraio sono rinviate a data da destinarsi

Vi informeremo sulle date dei recuperi nei prossimi comunicati ufficiali

Per la tua scelta scegli la Fibra TIM fino a 200 Mbps

🕒 giovedì 13 febbraio

Roberta Maranini e i 100 gol con la casacca della Valponte (h. 14:26)



🕒 domenica 09 febbraio

CALCIO UISP LAVORATORE, TUTTI I RISULTATI (h. 15:00)



🕒 martedì 04 febbraio

Alessandro Parodi spinge la Valponte a 5 (h. 12:00)



🕒 domenica 02 febbraio

CALCIO UISP LAVORATORE, TUTTI I RISULTATI (h. 12:11)



🕒 domenica 26 gennaio

CALCIO UISP LAVORATORE, TUTTI I RISULTATI (h. 14:42)



Leggi le ultime di: Calcio amatoriale



Medici sconvolti: 1 sola porzione ringiovanisce di 15 anni



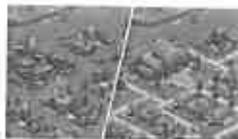
La prostatite scomparirà in 3 minuti! Oggi è più facile!

IL TUO CIRCOLO DI PADEL PER INFO: 342.122.35.86

SPORTING CLUB PEGLI 2 - VIA LORENZINI 9
CLICCA QUI PER LA TUA PARTITA A PADEL

Ti potrebbero interessare anche:

Publi



Il gloco City Builder...
Forge Of Empires



Richiedi Carta Verde...
American Express

Smartfeed | ▶



ALLARME...
Il ds del Marassi:
"Sospendiamo una partita di Promozione e lasciamo..."

ELEVATORI NORMAC
ASCENSORI - MONTACARUCI - SCALI MOBILI

Telefono: 010.808336

www.elevatorinormac.it

Info@elevatorinormac.it

ELEVATORI NORMAC



Mazda CX-30. Scoprla...
Mazda.it



Ecco come volare in...
Quick Airways



RUGBY Sospese tutte...
In considerazione della delicata situazione sanitaria e delle indicazioni...

CREA LE SNEAKERS DEI TUOI SOGNI

«Niente Olimpiade se in tre mesi la situazione non migliorerà»

di **Simone Battaglia**

Tre mesi per salvare i Giochi. In un'intervista alla Associated Press Dick Pound, il membro del Cio di più lungo corso essendo parte della famiglia olimpica dal 1978, ha delineato i possibili scenari verso l'edizione di Tokyo 2020. La Cerimonia d'Apertura è in programma il 24 luglio, ma l'allarme coronavirus impone di darsi delle scadenze. «Di certo se necessario si può aspettare fino a due mesi prima dell'inizio dei Giochi», ha detto l'avvocato canadese. Significherebbe posticipare la decisione fino alla fine di maggio, sperando che nel frattempo il virus sia sotto controllo. Più in là non si potrà andare, perché «bisogna iniziare a organizzare un sacco di cose: la sicurezza, il cibo, il Villaggio Olimpico, gli hotel. Gli staff delle tv arriveranno per costruire i loro studi». Se non ci saranno le condizioni, secondo Pound, «probabilmente si andrà verso un annullamento. La nuova guerra è questa e bisogna affrontarla. La gente dovrà chiedersi: "La situazione è sufficientemente sotto controllo per partire verso Tokyo con fiducia?"».

Decisione enorme

«Quella da prendere sull'Olimpiade è una decisione enorme, non si può prendere senza avere fatti comprovati su cui basarla - ha ricordato Pound, spiegando come il Cio debba far riferimento alle Nazioni Unite e all'Organizzazione Mondiale della Sanità - . Qualsiasi indirizzo stia ricevendo in questo momento il Cio, non porterà a un rinvio dei Giochi. Non si può posticipare qualcosa che ha le dimensioni

di un'Olimpiade. Sono coinvolte così tante parti, così tanti Paesi, così tanti calendari sportivi e televisivi, che non si può dire semplicemente "Ok, la faremo in ottobre". E spostare un'Olimpiade altrove è difficile, perché ci sono pochi posti al mondo che possono pensare di garantire le strutture necessarie ai Giochi in così poco tempo».

«Intanto allenatevi»

Pound ha poi incoraggiato gli atleti a continuare ad allenarsi. In Giappone sono attesi 11.000 sportivi per l'Olimpiade, mentre altre 4400 persone sono attese per la Paralimpiade, che aprirà il 25 agosto. «Fino a prova contraria andrete a Tokyo. Al momento tutto porta a dire che si gareggerà. Quindi rimanete concentrati sui vostri sport, con la sicurezza che il Cio non vi sta

spingendo verso una situazione di pandemia».

Troppl interessi

Il candidato a sindaco di Londra Shaun Bailey ha sottolineato che la capitale britannica potrebbe essere un'alternativa a Tokyo, ma il governatore di Tokyo Yuriko Koike ha risposto definendo la candidatura inappropriata, perché si userebbe il virus come oggetto della campagna elettorale. Anche la dispersione dei vari eventi in diverse città è stata bocciata da Pound, «perché non farebbe parte dell'essenza dei Giochi. Finiremmo per avere una serie di campionati del mondo». E spostare il tutto di un anno, restando però a Tokyo? «Devi chiederti se riesci a tenere in piedi il tutto per un anno in più - commenta Pound -. E ovviamente deve inserire il tutto nel calendario sportivo internazionale». Pound ha sottolineato come il Cio stia costituendo un fondo di emergenza, che dovrebbe raggiungere il miliardo di dollari, per tutelare le federazioni più dipendenti dagli introiti olimpici.

Malagò ottimista

Più ottimista il presidente del Coni Giovanni Malagò: «Bisogna essere ottimisti. Sarei un irresponsabile se dicessi una cosa diversa, sono un membro del Cio. I Giochi si faranno assolutamente, ogni giorno parliamo col Cio e non c'è nessun elemento inverso, vi do la mia parola d'onore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Sud pochi sport praticabili rispetto al Nord

MARIO NICOLIELLO

Nord ricco, Sud povero. Un binomio che a prima vista potrebbe essere usato per il sistema sportivo lungo la penisola. A ben vedere nella Serie A di calcio militano due club del sud (Napoli e Lecce), in quella di basket uno soltanto al di sotto di Roma (Brindisi), mentre Caserta è l'unica tappa meridionale della Serie A1 della pallavolo femminile. Da un lato la disponibilità economica, dall'altro la dotazione impiantistica: sovente sono queste le motivazioni piazzate alla base del divario. Esiste quindi un'Italia a due velocità sul piano sportivo? Per farsi un'idea basta incrociare i dati Istat e del Coni. Secondo l'Istituto di statistica, nel 2018 in Trentino Alto Adige pratica sport, in maniera continuativa o saltuaria, il 51,7% dei resi-

denti, mentre in Campania la percentuale scende al 22,2. Se sopra il 40% si trovano pure Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Friuli Venezia Giulia, al 25% si attesta invece il dato di Sicilia e Calabria. La propensione a fare sport al nord è quindi più che doppia rispetto al sud e ciò impatta anche sul numero di atleti e di società sportive. A tal riguardo, spulciando il monitoraggio del Centro studi del Coni sulle Federazioni nazionali - l'ultimo rapporto è quello di dicembre 2018 riferito all'anno precedente - la spaccatura è netta. La metà degli atleti tesserati alle Federazioni (44) o alle Discipline Associate (19) è concentrata nel nord del Paese: il 29,8% nel nord-est e il 24,3% nel nord-ovest. Al centro risiede il 22,3% dei tesserati, al sud il 15,4% e nelle isole l'8,2%. A livello di province, quelle con la maggiore densità sportiva sono Trie-

ste (con 17.383 atleti ogni 100mila residenti con un'età superiore ai 3 anni) e Aosta (15.979), mentre in fondo alla graduatoria compaiono Caserta (3.540) e Agrigento (2.655).

Per essere spronati a fare sport occorrono impianti, ma anche società sul territorio. Ebbene l'indice più interessante dell'analisi effettuata dal Coni è il tasso di «praticabilità sportiva», vale a dire il rapporto tra il numero di federazioni presenti e quello complessivo. Un dato pari al 100% significa che in quella zona si possono praticare tutti gli sport riconosciuti dal Coni, un dato del 50% indica che si possono praticare la metà degli sport. Nessuna provincia raggiunge quota 100%. Roma è la migliore con un punteggio del 98%, seguita da Milano, Torino e Brescia, tutte al 97%. Sopra quota 90% (dove cioè si potrebbero praticare nove sport su

dieci) campeggiano pure Genova, Padova, Venezia, Verona, Bologna e Firenze. Escludendo le province di recente istituzione della Sardegna, i dati più bassi si registrano invece al sud: Matera (57%), Enna (57%) e Isernia (51%). Fin qui gli atleti in generale. E se si considerasse solo l'alto livello? Interessante in proposito è la provenienza dei partecipanti agli ultimi Giochi olimpici estivi. Dei 314 volati a Rio nel 2016, 295 erano nati in Italia e 19 all'estero. All'interno del primo contingente, la regione più rappresentata è stata la Lombardia (con 46 atleti), seguita da Lazio (38), Toscana (29) e Veneto (28), mentre i gruppi più ridotti sono stati quelli di Abruzzo e Calabria con tre atleti, nonché Basilicata e Valle d'Aosta con un solo rappresentante. Insomma la musica non cambia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO

Il quotidiano del NordEst

25 febbraio

Edizione di PADOVA

GRUPPO DI CAMMINO

(al.ma.) Dopo il successo del progetto pilota dell'anno scorso, il gruppo di cammino per anziani raddoppia e arriva a Monteortone. Le camminate in compagnia hanno coinvolto finora una trentina di persone, che hanno condiviso l'iniziativa promossa dall'assessorato ai Servizi Sociali rivolta a migliorare la salute, adottare uno stile di vita più sano grazie alle passeggiate, e che consente nel contempo di approfondire la conoscenza del proprio territorio. Gli appuntamenti bisettimanali, in programma a Monteortone dal prossimo 3 marzo, partiranno dallo stadio delle Terme ogni lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Uisp di Padova, sarà presentata nel corso di una serata di approfondimento che si terrà oggi alle 17 nella Sala Comunale di via Santuario, 39. «I gruppi di cammino sono parte del più ampio progetto Anziani Cre-Attivi, con cui abbiamo attivato nel territorio una serie di azioni con l'obiettivo di valorizzare il ruolo degli anziani nella comunità, promuovendone la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale e favorendo la costituzione di percorsi per l'autonomia e il benessere - spiega l'assessore ai servizi sociali, Virginia Gallocchio - fattori di rischio, come confermato dalle evidenze scientifiche, che non permettono un invecchiamento in buona salute sono sinteticamente la solitudine e l'isolamento sociale associati ad una vita sedentaria e inattiva. Le azioni che andremo a mettere in campo proveranno a dar risposta a queste problematiche con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita degli anziani».

La "ginnastica a domicilio" un progetto per gli anziani

Lo sport per tutti. L'iniziativa ha come obiettivo la riattivazione psico-fisica e sociale attraverso l'esercizio e il recupero parziale della condizione e delle capacità funzionali

BOLZANO. La Uisp che nel cuore del suo statuto ha lo "Sportper tutti", dà molta importanza alla persona anziana, offrendo servizi a portata di mano e adatti a ogni esigenza. Il progetto di "Ginnastica a Domicilio" ha come obiettivo la riattivazione psico-fisica e sociale, favorendo attraverso l'esercizio fisico mirato il recupero parziale della condizione fisica e delle capacità funzionali che significa riacquistare maggiore autonomia nelle attività quotidiane e favorire le relazioni e attività sociali per coloro che, pur non essendo portatori di particolari patologie "non si muovono più di casa", perché condizionati da protratta sedentarietà o periodi di lunga convalescenza in solitudine e/o depressione, stato spesso indotto e condizionato da una scarsa conoscenza e consapevolezza delle reali capacità che il corpo può ancora offrire, concentrandosi invece l'attenzione sulla percezione dei propri limiti. La "Ginnastica a domicilio" si pone l'obiettivo di portare la ginnastica dolce a casa di quelle persone anziane, che stanno per entrare in un'area di disagio caratterizzata da problemi di solitudine. Problemi mediati da altri fattori fra i quali il progressivo abbandono di alcune funzioni della propria corporeità. La persona a rischio comi-



Ginnastica a casa per gli anziani con l'Unione italiana sport per tutti

nica con il proprio ritirarsi progressivo da quelle che fino a poco tempo prima erano considerate normali attività quotidiane (andare a fare la spesa, frequentare gli amici) che qualcosa è successo o sta per succedere. Il progetto prevede l'invio di un operatore specializzato in Attività Fisica Adattata, ovvero un professionista laureato in Scienze delle Attività Motorie, a casa dell'anziano che necessita di questo intervento.

Sulla base di un primo incontro conoscitivo e di valutazione, si definirà assieme all'operatore il percorso da seguire che può consistere in uno o più incontri di 45 minuti a settimana. La persona anziana può essere affiancata da una persona di sua fiducia (un amico, un parente, un assistente sociale).

Per informazioni: UISP Bolzano 0471 2631743, www.uisp.it/bolzano, bolzano@uisp.it

SABATO

Seminari
i lupi
Val d'

• Dove v
Alta Val
mento d
me usa
questi
semin
letoria
natur
conf
ti dur
de R
-Il n
bra
sab
14
Sc
Se
m
p
n

PRIMO

SPORT

martedì 25 febbraio 2020

Ai campionati provinciali di pattinaggio UISP hanno partecipato più di cento atleti



Grande successo al Pala 3 di Villa Ceicolini per i Campionati Provinciali di Pattinaggio targati UISP. Domenica 23 febbraio sono stati più di 100 i giovani scesi in pista per una rassegna sentita e partecipata, contornata da una bella cornice di pubblico tra genitori e appassionati della disciplina. Il tutto tra evoluzioni, movimenti armoniosi e una sana competizione che è la cifra caratterizzante di eventi di questo tipo.

“Iniziativa come queste sono rivolte alla promozione di una competizione sana, nel segno della valorizzazione delle particolarità del pattinaggio artistico” - dichiara il presidente del comitato UISP Pesaro-Urbino Simone Ricciatti -

“Questa è una disciplina completa, che sviluppa lo spirito di sacrificio e che fa crescere sia a livello singolo sia come gruppo”.

Ecco l'elenco dei vincitori: Martina Giancarli (Livello I Debuttanti C), Letizia Luzi (Livello I Debuttanti B), Aurora Fabbri (Livello I Debuttanti A), Cecilia Regini (Livello I Prof B), Martina Tonelli (Livello II Debuttanti A), Aurora Rossi (Livello III Prof), Bianca Giovannini (Allievi Giovani), Gaia Piermaria (Allievi UISP), Martina Capucci (Azzurri Giovani), Isabella Bastianelli (Formula UISP 1 Prom), Giulia D'Attoma (Formula UISP 1 A), Emily Badioli (Formula UISP 1 B), Emma Baudo (Formula UISP 1 C), Rossella Ani Geraci (Formula UISP 1 D), Annika Cimini (Formula UISP 2 B), Tea Girolomoni (Formula UISP 2 C), Sofia Drudi (Formula UISP 2 D), Caterina Sambuchi (Formula UISP 3 B), Monica Carloni (Formula UISP 3 C), Vittoria Ciabotti (Formula UISP 4 A), Sofia Dini (Formula UISP 4 B), Selene Cimini (Formula UISP 4 C), Elisa Biondi (Formula UISP 5 B), Cristina Belpassi (Formula UISP 5 C), Giulia Paolucci (Formula UISP 6 C), Gaia Filippini (Juniores Giovani), Alice Pagano (Juniores UISP), Norah Colonna (Novizi UISP), Gaia Biondi (Piccoli Azzurri), Gioia Calcinari (Primavera), Elisa Rossi (Professional Cadetti Femminile), Marco Menna (Professional Cadetti Maschile), Lisa Giacomini (Professional Jeunesse).